

Cari colleghi,

mercoledì 26 gennaio ha avuto luogo al Ministero dell'Università un incontro del CUN con i rappresentanti delle Associazioni Universitarie delle singole discipline, per valutare il nuovo testo ministeriale sulle classi del primo triennio degli studi, pubblicato in Internet poco prima dello scorso Natale. I membri del Comitato CUN hanno sospeso al momento il giudizio, riservandosi di dare il loro parere solo dopo aver esaminato anche il progetto di riforma sul secondo biennio (era questa un'esplicita richiesta anche dell'AIG nel documento emerso dall'Assemblea di Forlì, pubblicato sul nostro sito <http://www.humnet.unipi.it/aig> e inviato sia al CUN che ad altri organi istituzionali).

Il ministro si è impegnato a presentare entro la prima decade di febbraio il testo relativo alle lauree specialistiche (secondo biennio); il CUN dovrà poi pronunciarsi entro la fine del mese. Per il 22 febbraio è previsto un nuovo incontro del CUN con le Associazioni (all'ordine del giorno, oltre ai due livelli degli studi universitari, sarà anche il problema delle Scuole di Specializzazione). Rimane dunque un margine, sia pure molto stretto, per raccogliere vostre osservazioni e proposte.

La Giunta, rappresentata alla seduta da Giusi Zanasi, ha lamentato, in base a quanto emerso dalla discussione di Forlì e al documento dell'AIG ricordato prima, la riduzione da 54 a 48 dei crediti riservati alle discipline caratterizzanti nella classe Lingue e culture moderne, crediti già ritenuti largamente insufficienti. Un altro punto su cui sollecitiamo eventuali rilievi riguarda le declaratorie relative alle nuove titolature dei settori scientifico-disciplinari pubblicate nella GU del 5 gennaio. Le declaratorie – descrizione e materie dei diversi settori – sono consultabili nel sito WEB del CUN.

Ricorderete che la discussione su questo aspetto era aperta da tempo: già nella lettera circolare del 9.10.98 la Giunta aveva chiesto ai soci un parere su affinità e accorpamenti disciplinari (vedi in particolare p. 2, punto II: ridefinizione dei settori disciplinari). La questione era stata poi ripresa nel corso dell'Assemblea dell'AIG del maggio 1999.

Riteniamo utile riportare in appendice a questa nota il documento successivamente inviato dalla Giunta su esplicita richiesta del CUN (sottolineiamo che la distinzione degli ambiti letterario e linguistico ci era stata segnalata dai membri stessi del CUN come orientamento vincolante per le Università dell'Unione Europea) e le declaratorie relative ai nostri settori elaborate in seguito dal CUN.

Chi lo ritenga opportuno, è pregato di far pervenire eventuali osservazioni, il più possibile concrete e concise, all'indirizzo venuti@unisi.it, entro e non oltre il 12 febbraio p.v., in modo che la Giunta possa formulare un documento ufficiale dell'AIG prima del prossimo incontro del CUN con le Consulte Universitarie.

Cordiali saluti.

Luciano Zagari

Appendice

I) DESCRIZIONE DEI NOSTRI SETTORI INOLTATA AL CUN (16.6.1999)

1. Descrizione del settore disciplinare L19A (attualmente prima disciplina: Lingua e letteratura tedesca)

Oggetto dell'insegnamento è la letteratura di lingua tedesca nel suo sviluppo dalle origini ai giorni nostri come essa si è sviluppata nelle diverse aree geografiche (Germania, Austria, Svizzera) con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, collocate nei loro più ampi contesti culturali.

Attualmente i docenti di Lingua e Letteratura tedesca sono responsabili anche dell'insegnamento (e della relativa verifica) della lingua tedesca.

2. Descrizione del settore disciplinare L 19B (prima disciplina: Lingua tedesca)

Oggetto dell'insegnamento è l'acquisizione di una solida competenza e lo studio metalinguistico della lingua tedesca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta connessi sia con l'uso quotidiano, sia con la comunicazione formale nei diversi canali, sia con la tradizione letteraria e più ampiamente culturale, sia infine con le particolari forme di comunicazione linguistica proprie di singoli settori della società contemporanea.

3. Descrizione del settore disciplinare L 30X (Traduzione; Lingua tedesca)

Oggetto dell'insegnamento sono la pratica e la riflessione sulla attività traduttiva nelle sue molteplici articolazioni scritta e orale (traduzione e interpretazione), letteraria e non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali, in un quadro di riferimento metodologico ed epistemologico che ha dato luogo negli ultimi trent'anni a una branca nuova e distinta delle discipline comunicative (la traduttologia), qui applicata alle lingue italiana e tedesca.

II) DECLARATORIE E CAMPI PARADIGMATICI DI COMPETENZA (Testo CUN)

L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA

Comprende gli studi sulla cultura e le opere letterarie in lingua tedesca, nonché quelli sulla lingua e letteratura yiddisch, dalle rispettive origini all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, in tutti i paesi di lingua tedesca, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.

I campi paradigmatici di competenza sono:

filologia tedesca

letteratura austriaca

letteratura tedesca

letteratura tedesca contemporanea

letteratura yiddish

storia del teatro tedesco

storia della critica letteraria tedesca

storia della cultura tedesca

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Comprende l'analisi metalinguistica della lingua tedesca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, [nel testo manca qui per un evidente errore materiale "letteraria e", errore che segnaleremo quanto prima al CUN] non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84).

I campi paradigmatici di competenza sono:

grammatica storica della lingua tedesca

interpretazione dal tedesco in italiano e dall'italiano in tedesco

lingua tedesca

lingua yiddish

linguistica tedesca

storia della lingua tedesca

traduzione dal tedesco in italiano e dall'italiano in tedesco